



Comune di Cinisello Balsamo



**TAVOLO
P' VERTA'**
CINISELLO BALSAMO

Edizione
DICEMBRE 2016

*D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie,
ma la risposta che dà a una tua domanda.*

Italo Calvino

Nuove povertà e nuovi bisogni

La povertà anche nella nostra città ha cambiato volto: la crisi economica, la disoccupazione, la precarizzazione delle situazioni di lavoro hanno esposto sempre più individui ad una condizione di vulnerabilità, allargando le fasce sociali a rischio e accrescendo l'ansia nei confronti del futuro.

L'osservatorio del segretariato sociale, i report dei servizi e l'esperienza delle Caritas locali (presenti con 7 centri di Ascolto cittadini) evidenziano un aumento di richieste di famiglie messe in crisi dalla perdita del lavoro e disorientate dal perdurare della crisi.

Nuovi strumenti di lotta alla povertà: una risposta corale

Siamo consapevoli che combattere le cause della povertà sia un problema nazionale, sicuramente combattere gli effetti della povertà è un problema locale.

I Comuni sono i soggetti pubblici che per primi sono chiamati a dare risposta ai bisogni sociali a partire dall'introduzione di misure innovative di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale per garantire stabilità e per contribuire a una nuova crescita.

Abbiamo avviato nuove sperimentazioni riconducibili al paradigma del welfare generativo e di comunità dando vita col Terzo settore al Tavolo Povertà che ha permesso di attuare progetti capaci di dare risposte al disagio e contemporaneamente creare nuovi rapporti di prossimità grazie alla valorizzazione delle relazioni di solidarietà.

Gli obiettivi del Tavolo sono di ottimizzare le risorse di aiuto già presenti sul territorio a cura delle diverse realtà sociali aderenti anche attraverso il coinvolgimento delle realtà commerciali e delle imprese del territorio in percorsi di partecipazione attiva e solidale nei confronti dei cittadini in difficoltà economica.

Siamo consapevoli che esista una responsabilità comune che deve vedere impegnate le politiche pubbliche, la società civile, le imprese del nostro territorio: restituire dignità e rispetto a tutti i cittadini a partire dai più poveri.

Per questo il lavoro del Tavolo Povertà rappresenta una grande sfida per tutti e un ottimo esempio di lavoro di comunità. Desideriamo pertanto ringraziare tutti gli Enti aderenti, i volontari, le aziende, i commercianti e tutti coloro che a vario titolo hanno scelto di lavorare con noi in questi anni e con disponibilità ed entusiasmo hanno messo le loro competenze a servizio della città.

Sindaco *Siria Trezzi*

Assessore alle Politiche Sociali *Gianfranca Duca*

Assessore alle Politiche Educative *Letizia Villa*

La storia

Il Tavolo Povertà nasce nel 2014 aggregando in maniera informale tutti i soggetti che storicamente collaboravano con l'Amministrazione comunale ed altri che rappresentavano un canale di osservazione privilegiata sul fenomeno povertà, come ad esempio il Banco Alimentare.

Per i primi sei mesi gli incontri si sono succeduti a cadenza bimestrale ed il gruppo ha portato le proprie esperienze, mappato gli aiuti in corso, ragionato su quali interventi fossero maggiormente necessari e quali le risorse disponibili.

A fine 2014 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra tutti i soggetti interessati a partecipare all'esperienza, formalizzando così il ruolo del Tavolo, definendo obiettivi generali e specifici e dando il via a micro-gruppi di lavoro.

Il Protocollo ha consentito di rafforzare e consolidare l'idea sottesa alla base del Tavolo stesso, ovvero la possibilità di riunire intorno a temi condivisi realtà afferenti a esperienze e ruoli differenti, ma ugualmente interessate a mettere in atto, in una logica di "welfare condiviso", azioni e programmi a contrasto della povertà.

Da chi è composto

Attualmente fanno parte della partnership:

Amministrazione comunale, Acli Garibaldi, Acli service, A.N.F.F.A.S., ANTEAS, Ass. Marse, AUSER, Azienda Multiservizi e Farmacie, Banco della Solidarietà Paolo Galbiati ONLUS, CARITAS Centri di Ascolto, Centro Aiuto alla Vita, Coop. Lotta Contro l'Emarginazione, Coop. Sociale il Torpedone, Coop. La Cordata, Coop. Progetto Integrazione, Corpo Volontari Protezione Civile di Cinisello Balsamo, Croce Rossa Italiana - comitato locale di Cinisello Balsamo, Equipe sociale del Decanato Cinisello Balsamo, Fondazione Auprema, Fondazione Banco Alimentare ONLUS, Fondazione CUMSE, Gruppo Volontariato Vincenziano - Via Dante, Gruppo Volontariato Vincenziano - San Giuseppe, Legambiente, L'Officina di Enrico.

L'adesione al Tavolo avviene presentando richiesta all'Amministrazione comunale.

Come funziona

L'Amministrazione comunale, attraverso il proprio Servizio Politiche sociali: minori-famiglie coordina il Tavolo, ne convoca gli incontri, facilita i gruppi di lavoro, stende gli atti ufficiali, raccoglie la rendicontazione dei singoli progetti, coordina la comunicazione e predisponde i verbali di incontro.

Il Tavolo vive delle risorse pubbliche e private fornite dai propri aderenti o da sponsor esterni, che possono intervenire finanziando direttamente gli interventi o mettendo a disposizione risorse umane e strumentali per la realizzazione dei singoli progetti.

Obiettivi generali

Il Tavolo Povertà ha come compito quello di indagare il fenomeno delle nuove povertà, cercando di dare risposte condivise a bisogni legati alla povertà economica e relazionale, dovuti principalmente a mancanza di lavoro e a scarse reti sociali e familiari di supporto, ottimizzando contestualmente i circuiti degli aiuti.

L'obiettivo del tavolo è aiutare le famiglie duramente colpite dalla crisi economica, quelle in cui uno o più componenti hanno perso il lavoro, dove le necessità quotidiane non riescono ad essere coperte con le entrate a disposizione, ma anche quelle in cui la crisi ha colpito abitudini e consuetudini radicate andando a modificare i consumi e il modo di vivere.

Da una parte si è lavorato per offrire alle famiglie beni e servizi "penalizzati" dalla crisi (cibo, sanità) e, dall'altra, provando a cogliere dalla crisi economica lo spunto per una riflessione sull'importanza della lotta allo spreco, sulla capacità di saper gestire al meglio un budget familiare, ancorché ridotto.

Sì è cercato di agire sulla riduzione del superfluo, re-imparando a fare la spesa, lavorando con la famiglia allo sviluppo di un progetto mirato al recupero dell'autonomia, rendendo il nucleo consapevole che l'aiuto fornito è temporaneo, non "per sempre" e non "per tutto".

Parallelamente si è cercato di valorizzare uno spirito di cittadinanza attiva nella popolazione, promuovendo raccolte straordinarie di beni e farmaci, organizzando momenti di aggregazione nei quali ritrovare il valore di appartenenza ad una comunità, senza dimenticare il riuso, il riciclo, la lotta allo spreco, diffondendo una cultura di consumo consapevole e sostenibile.

I progetti

L'attività del Tavolo si declina principalmente nella realizzazione di progettualità, semplici e complesse, avviate sia su proposta degli Enti aderenti che a seguito di specifiche disponibilità avanzate dalla società locale. Vengono di seguito presentati sinteticamente i progetti attualmente attivi.

Prima il pane

Di cosa si tratta?

Il progetto Prima il Pane ha come obiettivi la riduzione dello spreco alimentare e il recupero, attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, dei prodotti alimentari invenduti e non commercializzabili, da destinare in forma gratuita alle famiglie in difficoltà economica seguite dai Centri di Ascolto Caritas cittadini. Attraverso questa azione si è cercato quindi di migliorare la condizione delle famiglie e degli individui in situazione di povertà sul territorio aumentando parallelamente la coesione sociale. La raccolta è stata incrementata anche recuperando nelle scuole statali della città la frutta fresca non consumata dagli studenti.

Come si accede?

Le famiglie vengono identificate dai Centri di Ascolto Caritas; dai dati raccolti, la maggior parte di coloro che accedono al servizio ha più di 40 anni, e vive una situazione di disagio lavorativo.

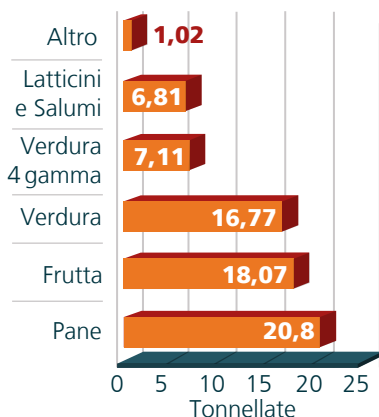
Come viene svolto il progetto?

Il Banco Alimentare della Lombardia ha definito gli accordi per la donazione degli alimenti con le catene della GDO partecipanti al progetto (attualmente Il Gigante, La Metro ed Esselunga); Fondazione Cumse ritira i beni giornalmente e li consegna quotidianamente ad un centro Caritas diverso. I volontari dei centri imbustano i beni e li distribuiscono nello stesso giorno alle famiglie.

Partners di progetto:

Banco Alimentare Onlus | Centri Aiuto Caritas | Fondazione Auprema
Coop. Torpedone | Cir Food | Amministrazione comunale - Servizio politiche sociali: minori-famiglie

Da Giugno 2014 a Settembre 2016



Social Market

Di cosa si tratta?

Il social market è un emporio di generi di prima necessità, alimentari e non, nel quale vengono distribuiti, senza alcun ricarico, prodotti acquistati presso le piattaforme della grande distribuzione.

I beneficiari, selezionati dai Servizi sociali dei Comuni di Cinisello Balsamo, Bresso, Cusano Milanino e Cormano o da altri enti accreditati (Centri di Ascolto Caritas di Cinisello e di Bresso, Centro di Aiuto alla Vita, Fondazione Auprema), possono fare la spesa a costi ridotti (con un risparmio del 20-25 % circa rispetto ad un supermercato tradizionale) o gratuitamente (a seconda del progetto concordato), accompagnati e supportati da volontari appositamente selezionati.

A chi è rivolto?

Il social market si rivolge a singoli e famiglie in temporaneo stato di fragilità economica, residenti nei comuni indicati ed in carico al servizio sociale comunale di riferimento o ad altri enti accreditati (per es. Centri di ascolto Caritas, Associazioni e Cooperative sociali, Fondazioni), che hanno già valutato requisiti di accesso e costruito un progetto di aiuto con la famiglia.

Il progetto ha una durata media di circa 6 mesi.

Quali prodotti si possono trovare?

Al Social Market si trovano generi alimentari a lunga conservazione (pasta, latte, pelati, biscotti, succhi di frutta, caffè, alimenti per neonati, verdure conservate, ecc) e prodotti per la cura della persona e della casa (detersivi per la casa, shampoo, sapone, ecc).

Dove si trova?

Via Marconi 43, Cinisello B. - info@socialmarketnordmi.org - Tel. 02 48671414

Partners di progetto:

Coop. Il Torpedone | Ass. Terza Settimana | Azienda Consortile Insieme per il Sociale
Fondazione Auprema | Coop Lombardia | Centri di Ascolto Caritas |
Coop. Sammamet | Anffas Nordmilano | Coop. Acli Service | Ass. Amici di Caritas
Gruppi Volontariato Vincenziano | Amministrazione comunale | Servizio politiche sociali: minori-famiglie

77 utenti gratuiti e **49** a pagamento;
Spese prenotate **638** a pagamento e **1438** gratis,
per un totale di **15.580 €** di beni erogati

Oggi aiuto io!

Di cosa si tratta?

Il progetto nasce con più obiettivi: 1) Sensibilizzare gli alunni (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) ai valori del volontariato e al tema del contrasto alla povertà; 2) Favorire il protagonismo dei bambini e dei ragazzi indirizzato ad una logica di cittadinanza attiva; 3) Incrementare la scorta dei generi alimentari di lunga conservazione o altro materiale da destinare a famiglie in temporanea difficoltà economica.

Nel corso di una settimana dedicata alla raccolta, gli studenti incontrano i volontari con lo scopo di conoscere il lavoro che viene svolto con le famiglie in difficoltà e avviare processi riflessivi intorno ai temi della solidarietà.

A chi è rivolto?

Agli studenti delle scuole aderenti, alle loro famiglie, agli insegnanti e al personale delle scuole dell'infanzia (statali e paritarie), primarie e secondarie di primo grado di Cinisello Balsamo.

Il progetto si svolge ogni anno, in accordo con le Direzioni didattiche, indicativamente tra aprile e maggio.

Partners di progetto:

Fondazione Cumse | Centri di aiuto Caritas | Banco Alimentare Onlus |
Protezione Civile | Amministrazione comunale – Servizio politiche sociali:
minori-famiglie e Servizi scolastici

Ogni anno circa **6250** studenti;
• 2015 Raccolto cibo per Kg. **2.258**
750 prodotti per l'igiene personale

• 2016 Raccolto materiale scolastico per **29.810** pezzi

I prodotti raccolti sono stati consegnati ai CdA Caritas, Social Market e CAV



Orto solidale

Di cosa si tratta?

L'iniziativa nasce su proposta dell' Equipe sociale del Decanato cittadino. Dopo una verifica interna all'Amministrazione comunale e di confronto con soggetti del Terzo settore già impegnati in esperienze simili (vd Legambiente, Ass. La Svolta e Ass. Anteas), si è deciso di avviare in forma sperimentale per l' anno 2015/2016 la messa a disposizione di orti condivisi da destinare a famiglie segnalate dai Servi Sociali e dai Centri di Ascolto Caritas.

L'obiettivo di questo progetto è creare benefici sociali, ambientali ed economici, che hanno a che fare con la natura, l'esercizio fisico, la salute e la nutrizione, l'autostima, la crescita personale, l'educazione ambientale, l'amicizia, lo sviluppo di capacità, l'espressione della propria cultura, l'inclusione sociale, la coesione sociale e molto altro.

La scelta di auto produrre frutta da orto e verdura permette alle famiglie di risparmiare oltre il 10% delle spese destinate a questi generi alimentari, promuovendo altresì l'agricoltura a km zero.

A chi è rivolto?

Famiglie in difficoltà segnalate dai Servizi Sociali comunali e dai Centri di ascolto Caritas. Attualmente quattro famiglie coinvolte in due orti, gestiti da Anteas, nel parco Grugnotorto.

Partners di progetto:

Decanato Caritas - Equipe sociale | Associazione Anteas | Amministrazione comunale
Servizio politiche sociali: minori-famiglie



Bilancio familiare

Di cosa si tratta?

L'obiettivo del progetto, attraverso corsi formativi avviati nella primavera del 2015, è imparare a gestire bene le risorse economiche della famiglia, ottimizzando le entrate ed aumentando la propria resilienza e le proprie competenze gestionali. Il progetto si sviluppa in un momento di crisi economica che ha trovato impreparate molte famiglie, passate in breve tempo da una situazione economica sostenibile a situazioni di povertà e marginalità, spesso esaurendo risparmi di anni.

Come funziona?

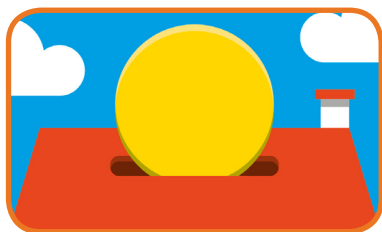
L'intervento educativo-informativo ha inteso essere un laboratorio di educazione finanziaria per le famiglie; nello specifico sono stati realizzati brevi corsi sui seguenti temi: il Conto Economico Familiare; gli strumenti di debito; come finanziare una attività, forme di pagamento, acquisti a rate, prestiti e forme di microcredito, mutui e affitti, piani di accumulo.

SPORTELLO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Presso la Sede di Acli Service Nord Milano Via Carducci, 21 - Cinisello B. Tel. 02 66011915 in collaborazione con Banca Etica si può accedere gratuitamente allo sportello di Educazione Finanziaria. Difficoltà con Istituti di Credito e Finanziarie. Bilanci familiari: analisi di entrate e uscite. Crediti al consumo, carte pre-pagate e carte di credito. Forme di investimento socialmente responsabile e avviamento di attività imprenditoriali. Su appuntamento.

Partners di progetto:

CAF Acli | Centri di Ascolto Caritas | Amministrazione comunale – Servizio politiche sociali: minori-famiglie e Agenzia per la Casa



1 Farmacia 1 Famiglia

Di cosa si tratta?

Il progetto ha come obiettivo aiutare le famiglie in difficoltà nell'acquisto farmaci o strumenti medicali, elettromedicali, alimenti per l'infanzia e pagamento ticket. E' stato uno dei primi progetti proposti al Tavolo Povertà ed è sostenuto dall' Azienda Multiservizi Farmacie.

Come si accede?

Le famiglie sono identificate dal Servizio sociale comunale e dai Centri di Ascolto Caritas.

Come funziona?

Alle famiglie assegnatarie viene consegnata una tessera identificativa da utilizzare nelle farmacie comunali dove vengono effettuati gli acquisti; il valore del buono è stabilito dall'Ente inviante sulla base del progetto sottoscritto con la famiglia; gli Enti invianti possono verificare la spesa sostenuta dalla famiglia in ogni momento. L'importo annuo messo a disposizione da AMF è pari a € 5.000,00.

Partners di progetto:

Amministrazione comunale- Servizio politiche sociali: minori-famiglie e AMF.

Servizi sociali

sostegno per **25 famiglie**

Centri di Ascolto

sostegno per **15 famiglie**



Giornata della Farmacia Solidale

Di cosa si tratta?

Il progetto, nato nel 2013 in occasione del 50° anniversario dalla fondazione di A.M.F., ha come obiettivo quello di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della povertà e dell'indigenza, sensibilizzare i giovani delle scuole secondarie di II grado su queste tematiche, attraverso una loro fattiva partecipazione all'evento.

Nel corso di giornate dedicate, tutti i clienti delle Farmacie comunali possono donare farmaci e parafarmaci che poi vengono consegnati ad associazioni ed Enti del territorio.

Gli studenti affiancano i farmacisti nelle raccolte, fornendo informazioni utili ai clienti.

Come funziona?

Il progetto prevede che vi sia un momento di formazione degli studenti sulle tematiche del progetto e lo svolgimento dello stesso, sui prodotti e le modalità di comunicazione con il cliente. I ragazzi affiancano e supportano i farmacisti in farmacia relativamente alla propositività e alla raccolta delle donazioni nella giornata dell'evento.

Le associazioni indicano ad AMF le loro necessità in relazione a farmaci e prodotti parafarmaceutici da destinare ai loro assistiti.

A.M.F. mette a disposizione del cliente uno sconto del 20% su tutti gli acquisti destinati alla donazione. Gli istituti scolastici possono attivarsi per un riconoscimento agli alunni di crediti formativi per l'attività di volontariato.

Quando si svolge?

Solitamente nei primi mesi dell'anno.

Partners di progetto:

AMF e Istituti scolastici cittadini secondari di II grado

Anno 2013 € **1.100** | Anno 2014 € **2.187**

Anno 2015 € **975** | Anno 2016 € **1.512**

Studenti coinvolti: **50**

Scuole superiori coinvolte: **3**



Piano Freddo

Di cosa si tratta?

L'obiettivo del Piano Freddo è la realizzazione di azioni di supporto a persone senza fissa dimora nei mesi invernali.

Come funziona

Grazie ad uno specifico accordo, CRI e Protezione Civile effettuano sopralluoghi serali sul territorio atti a localizzare eventuali persone senza fissa dimora, per orientarle ai dormitori pubblici milanesi o in alternativa fornire loro coperte, indumenti, cibo, latte, thè caldo ecc.

Le persone intercettate, solitamente una decina ogni inverno, vengono informate della possibilità di accedere ai Servizi Sociali dei comuni di ultima residenza per ottenere un adeguato ascolto professionale e un orientamento verso possibili soluzioni di recupero dell'autonomia.

E' attualmente attiva inoltre una convenzione con il Comune di Milano che garantisce alcuni posti presso i dormitori milanesi a favore di cittadini cinisellesi in difficoltà segnalati dai servizi.

All'occorrenza vengono organizzate raccolte straordinarie di capi e coperte invernali.

Partners di progetto:

Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Cinisello Balsamo | Corpo Volontari
Protezione Civile di Cinisello Balsamo | Comune di Milano | Amministrazione comunale- Servizio politiche sociali: minori-famiglie



Pasto Sospeso

Di cosa si tratta?

Prendendo spunto dalla tradizionale pratica partenopea del “caffè sospeso” di prendere un caffè al bar e pagarne due, lasciando il secondo per chi arriva successivamente e non ha i soldi per pagarselo, il Tavolo Povertà ha lanciato questa iniziativa a valere sul territorio comunale.

Il progetto prevede che ogni avventore dei ristoranti che hanno aderito all’ iniziativa, possa pagare uno o più piatti, o addirittura un pasto intero, da destinare ad un fondo in favore delle famiglie in difficoltà.

Come funziona?

Il fondo accantonato è messo a disposizione degli enti aderenti al Tavolo Povertà che si “accrediteranno” per l’iniziativa. L’ente può segnalare una persona singola o interi nuclei al centro unico di prenotazione identificato presso il Social Market, che provvederà a consegnare alle persone individuate uno o più ticket virtuali per la consumazione. La valutazione relativa all’appropriatezza della segnalazione è a cura dell’ente inviante. Le persone individuate si recano così presso uno dei ristoranti convenzionati e “pagano” il loro pasto consegnando il ticket apposito.

Quali Obiettivi?

- Creare un momento conviviale per singoli e famiglie in difficoltà; riservando agli stessi momenti positivi e di aggregazione al di fuori dei tradizionali contesti di aiuto.
- Promuovere la coesione sociale e rafforzare i legami di prossimità e di solidarietà contro la solitudine e l’isolamento
- Offrire alle persone in difficoltà un concreto aiuto alimentare

Partners di progetto:

Social Market | Ristorante Barbagianni | Caffè Biblyou | Ristorante Il Filo di Aurora di Bresso | Amministrazione comunale - Servizio politiche sociali: minori-famiglie

Avvio progetto **Aprile 2016**

Raccolti € **2.298,00** (Barbagianni, Filo di Aurora e Biblyou)

inviati **12 famiglie, 41 persone**

45 pranzi e 4 merende



Sorriso solidale

Di cosa si tratta?

La proposta progettuale nasce dalla disponibilità del Poliambulatorio il Sole di via XXV Aprile di offrire cure dentistiche gratuite (estrazioni, cura delle carie e visite di controllo) per due mezze giornate al mese a persone in difficoltà economica segnalate dagli enti facenti parte del Tavolo Povertà. Le cure sono totalmente a carico del Poliambulatorio, che si avvale di medici volontari.

Come funziona

Le persone sono segnalate dagli Enti che le hanno in carico al Social Market, che si occupa di fissare gli appuntamenti e consegnare alle persone il Buono per attivare la prestazione.

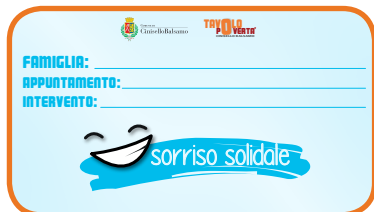
Partners di progetto:

Poliambulatorio Il Sole | Social Market | Amministrazione comunale - Servizio politiche sociali: minori-famiglie

Avvio progetto **Aprile 2016**

Visite effettuate: **29**

24 maggiorenni | **5** minorenni | nessun anziano



Festa delle Genti

Di cosa si tratta?

La FESTA DELLE GENTI è un'iniziativa che nasce da una sollecitazione del Decanato Caritas alla città: l'Amministrazione comunale ha voluto valorizzare quanto proposto realizzando un momento di festa, di socializzazione e condivisione di valori legati a stili di vita solidali, ad un consumo critico, alla sobrietà e all'attenzione alle relazioni tra le persone.

Quando si svolge?

Indicativamente la Festa si svolge tra settembre e ottobre di ogni anno. La prima edizione si è svolta nel settembre del 2014 sono stati proposti: due spettacoli teatrali sul tema della crisi economica e sull'uso del denaro, un dibattito con i Gruppi di Acquisto Solidali, un momento di festa con danze popolari, mercato del baratto, laboratori per bambini sull'uso di giochi "poveri" e una cena solidale.

La seconda edizione del 2015, 10 ottobre in piazza Gramsci, oltre alla presentazione dei progetti del Tavolo Povertà ha visto coinvolti anche il mercato Quanto Basta QB di Slow Food; la raccolta di coperte a favore dei senzatetto a cura di CRI e Protezione civile; la raccolta di biciclette abbandonate, che sono state aggiustate e recuperate nei laboratori della casa dell'Accoglienza di via Ortles per poi essere vendute, destinando i fondi raccolti al sostegno delle persone in difficoltà; musica dal vivo e un pranzo offerto, a costo quasi simbolico, dal circolo Unione marchigiani e dalle "donne di mani in pasta".

Partners di progetto:

ACLI Service | Associazione Marse | Equipe sociale del Decanato | Amministrazione comunale - Servizio politiche sociali: minori-famiglie



Pasti a domicilio

Inizio Luglio 2016

Di cosa si tratta?

Il servizio è volto a garantire una corretta e regolare alimentazione e favorire la permanenza a domicilio di anziani e disabili in situazione di fragilità (difficoltà) ed è rivolto a quanti ne facciano richiesta alla RSA IL SOLE di Cinisello Balsamo. La RSA ha scelto di donare alcuni pasti a costi ridotti a persone in difficoltà economica segnalate dagli enti aderenti al Tavolo Povertà.

Come accedere?

L'iscrizione al servizio proposto dalla RSA IL SOLE si può effettuare presso la sede stessa della RSA in via Brunelleschi o presso le farmacie comunali del territorio, dove è possibile effettuare anche il pagamento del pasto.

Il Tavolo Povertà segnalerà invece i propri assistiti attraverso apposita email agli organizzatori.

Come funziona

La Cooperativa Il Torpedone si occupa di consegnare i pasti a domicilio, preparati da CIR, ai cittadini over 65 a un prezzo di € 6,50/pasto; i pasti di cui potrà usufruire il Tavolo Povertà hanno un costo ridotto pari ad € 2,00/pasto.

Il servizio è offerto tutto l'anno compresi i mesi estivi.

Partners di progetto:

Residenza Il SOLE | AMF | CIR Food | Amministrazione comunale - Servizio politiche sociali: minori-famiglie e Servizio Fragilità-famiglie



COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE



**RESIDENZE
del SOLE**
Consorzio Sociale Soc.Coop.

Da.Po. (DAtabase POvertà)

Di cosa si tratta?

Nel corso del 2015 il Comune di Cinisello Balsamo, più precisamente il Servizio politiche sociali: minori e famiglie, ha avviato un gruppo di studio per la realizzazione di un data base per mappare gli aiuti resi disponibili alle famiglie in carico ai servizi sociali, ai centri di ascolto CARITAS cittadini e al Centro Aiuto alla Vita cittadino e Agenzia per la casa.

Come funziona?

Il software, realizzato dai tecnici dell'Amministrazione comunale, è costituito sostanzialmente da sette entità relazionate tra di loro, in modo da gestire e monitorare la distribuzione degli aiuti alle famiglie da parte dei vari Enti erogatori (Servizi sociali comunali, Centri di ascolto CARITAS cittadini, Centro Aiuto alla Vita, Agenzia per la Casa).

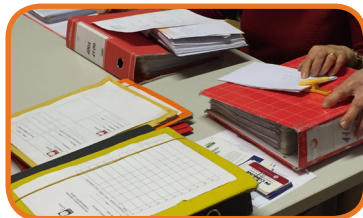
L'applicativo è innovativo in quanto è prevista la condivisione di utilizzo sia agli operatori del Comune sia agli operatori delle associazioni coinvolte nel progetto, tramite accesso via web.

Il database potrà fornire importanti dati di realtà rispetto al numero e al target delle famiglie aiutate, al tipo di aiuto fornito e alla dimensione del fenomeno relativo alla povertà delle famiglie cinisellesi;

La raccolta dei dati è partita nel mese di novembre 2015.

Partners di progetto:

Centri Ascolto Caritas | Centro Aiuto alla Vita | Amministrazione comunale - Servizio politiche sociali: minori-famiglie - Servizio informatico - Agenzia per la Casa
Gruppo di volontariato Vincenziano - AIC Italia



Da Novembre 2015 a Novembre 2016 sono state aiutate:

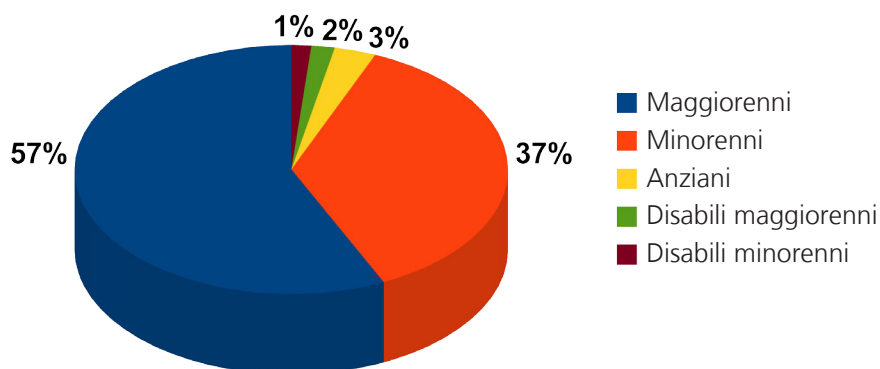
608 famiglie | **1891** persone raggiunte

797 persone si sono rivolte ai punti di aiuto
(di cui 457 sono persone straniere)

152 famiglie in carico ai Servizi Sociali

Ente	N° Famiglie aiutate
CDA S. Ambrogio	72
CDA S. Eusebio	76
CDA S. Giuseppe	62
CDA S. Martino	85
CDA S. Pietro Martire	75
CDA S. Pio X	33
CDA Sacra Famiglia	32
Centro Aiuto alla Vita	82
Servizio Fragilità Famiglie	30
Servizio Minori Famiglie	44
Agenzia per la casa	17

Distribuzione dei componenti Familiari

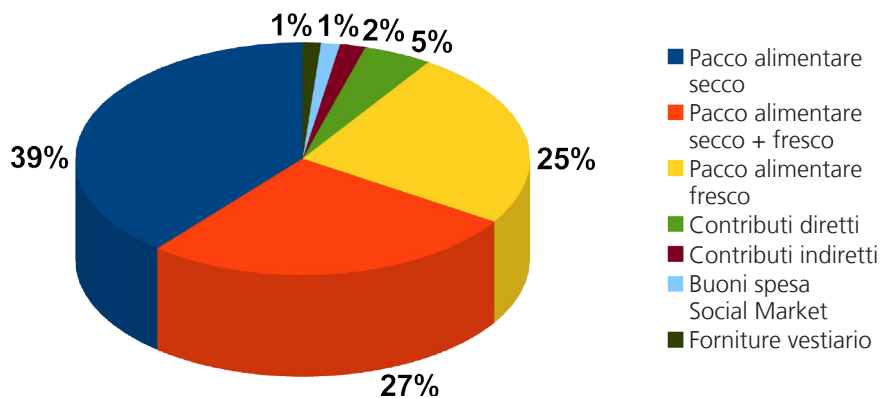


Aiuti

Contributi	Descrizione	Quantificazione
Contributo economico diretto	erogazione di contributo economico su progetto	Erogato in base al progetto individuale
Contributo economico indiretto	esenzione pagamento di prestazioni (mense, nidi, centri estivi...)	Erogato in base al progetto individuale
Pacco alimentare fresco	costituito dalla donazione della grande distribuzione	€ 5,00
Pacco alimentare secco	costituito dalla donazione di enti erogatori (banco alimentare, CRI...)	€ 20,00
Pacco alimentare fresco+secco		€ 25,00
Spese Social Market	prodotti alimentari secchi	€ 20,00
Vestiaro		€ 10,00

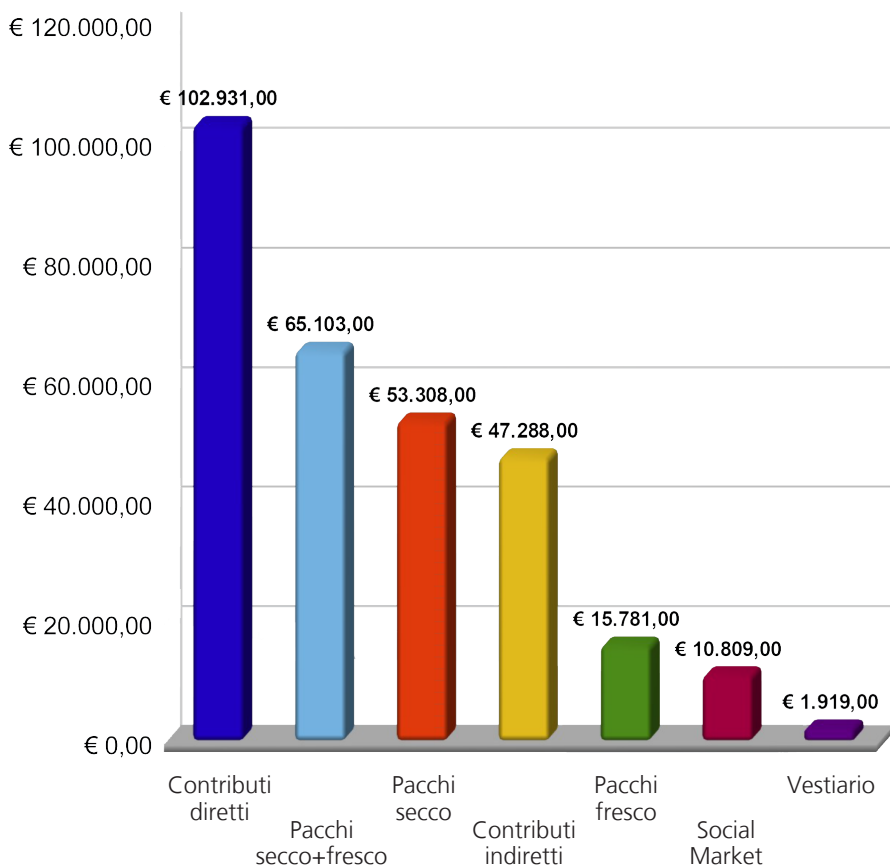
Tipologie degli aiuti erogati

Totale aiuti: 5856



Quantificazione degli aiuti erogati

Totale €: 297.139





Coordinamento Centri Ascolto
Caritas Decanale
CINISELLO BALSAMO



Comune di Cinisello Balsamo



Decanato di Cinisello Balsamo



LA CORDATA
residence brodolini 24



Fondazione Auprema Onlus
Solidarietà

COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE



PROGETTO
INTEGRAZIONE



Croce Rossa Italiana
Comitato Locale di Cinisello Balsamo



A cura del Servizio Politiche Sociali: Minori e Famiglie

www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

Telefono: 02/66023... 370 | 297 | 254

Email:

laura.bruson@comune.cinisello-balsamo.mi.it
laura.odelli@comune.cinisello-balsamo.mi.it
silvia.campi@comune.cinisello-balsamo.mi.it